

**I signori
del
vino**



DOVE

Greco d'Arles è un Greco di Tufo, azienda "Quintodecimo" di Mirabella Eclano (Avellino). 0825 449 321. Euro 32

"Giallo d'Arles" vendemmia 2012 versione estrema di Greco elegante

È IL vino che ha piegato le ritrosie proletarie di Luigi Moio. Per ricevere l'Oscar del portale "Bibenda" ai cavalieri Hilton di Montemario a Roma, si è rassegnato a comprare uno smoking nuovo. Ha ritirato il premio con Laura. Insieme vigilavano a fatica la forte emozione. "Giallo d'Arles" è il crocevia di trop-piricordi. Moio ha elevato i suoi studi di enologia nella Francia meridionale, dove Van Goch aveva dipinto le ultime tele, caricandole di quel suo memorabile giallo in una personale idea di sole. Al colore ha

dedicato il vino che lo cura con passione. Quel Greco che Moio considera l'ultima stazione di un bianco ai confini del rosso. Ci voleva un cru, un vino cioè prodotto con uve di uno stesso vigneto. Q Luigi e Laura l'hanno finalmente comprato a Tufo, alle porte del paese, di qua le miniere di là la visione di Montevergine. Esportato in 15 paesi, prenotato in Stati Uniti e Russia a scatola chiusa, "Giallo d'Arles 2012" affinato in acciaio e in rovere francese è felice interpretazione del Greco estremo: solido e morbido, fruttato e floreale, il suo fascino è l'equilibrio armonico di sentori, dal gelsomino alla pesca bianca al melone, in una trama sempre più intensa verso un finale nitido di bianco elegante. Un bianco da smoking.